



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione n° 18

del 11.07.2023

Oggetto: Accordo di collaborazione tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, gli Ambiti Territoriali Sociali, i Centri Anti Violenza e le Case Rifugio - Progetto "INPS per tutti"

L'anno 2023, il giorno 11 del mese di luglio, presso la Sala Consiliare del Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Montecchiarini Stefano	Appignano	Vice Sindaco
Calvigioni Nelia	Corridonia	Vice Sindaco
D'Alessandro Francesca	Macerata	Vice Sindaco
Marcattili Ilenia	Mogliano	Assessore delegato
Acciarresi Katia	Montecassiano	Vice Sindaco
Santinelli Matteo	Petriolo	Sindaco
Romoli Mauro	Pollenza	Sindaco
Moretti Luana	Treia	Assessore delegato
Giubileo Paolo Francesco	Urbisaglia	Sindaco

Presenti n. 9

Funge da Segretario il Coordinatore d'Ambito, dott.ssa Carla Scarponi.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di Vice Sindaco del Comune capofila dell'ATS 15, Francesca D'Alessandro.

IL COMITATO DEI SINDACI

Considerato l'art. 5 del D.L. 93/2013:

- comma 1 nel quale si stabilisce che *"il Ministro delegato per le pari opportunità, anche avvalendosi del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui all'art. 19, comma 3, del D.L. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/2006, elabora, con il contributo delle amministrazioni interessate, delle associazioni di donne impegnate nella lotta contro la violenza e dei Centri Antiviolenza e adotta, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del D.L. 281/1997, un "Piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere", di seguito denominato "Piano"*;
- comma 2 in cui si precisa che il "Piano" persegue l'obiettivo di garantire azioni omogenee sul territorio, ne individua le finalità, tra le quali rilevano in particolare quelle richiamate nella lettera a) e g):
 - prevenire il fenomeno della violenza contro le donne, attraverso l'informazione e la sensibilizzazione della collettività, rafforzando la consapevolezza degli uomini e dei ragazzi nel processo di eliminazione della violenza contro le donne e nelle soluzioni dei conflitti nei rapporti interpersonali;
 - promuovere lo sviluppo e l'attivazione, in tutto il territorio nazionale, di azioni basate su metodologie consolidate e coerenti con linee guida appositamente predisposte, di recupero e di accompagnamento dei soggetti responsabili di atti di violenza nelle relazioni affettive, al fine di favorirne il recupero e di limitare i casi di recidiva;

Visti altresì:

- la DGR 842 del 04.07.2022 "Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel biennio 2022/2023 delle risorse statali (DPCM 16.11.2021) e regionali (L.R. 32/2008) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche";
- DD 49/ISR del 03.10.2022 "L.R. 32/2008 e DPCM 16.11.2021 – Attuazione DGR 842/2022 –programmazione integrata 2022-2023";

Considerato che:

- con Deliberazione n. 24 del 10.11.2022 il Comitato dei Sindaci di questo ATS 15 ha approvato la Scheda



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAOPILA: COMUNE DI MACERATA

Programmatica per l'utilizzo delle risorse per Centri anti violenza e Case per donne vittime di violenza – biennio 2022 – 2023 che prevede tra le altre cose “Azioni destinate al rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza”;

- Il Protocollo d’Intesa contro la Violenza di Genere, siglato presso la Prefettura di Macerata il 27.07.2019, con adesione formale di nuovo soggetti avvenuta in data 24.07.2022;

Visto l’accordo di collaborazione tra l’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, gli Ambiti Territoriali Sociali, i Centri Anti Violenza (CAV) e le Case rifugio, denominato “Progetto INPS per tutti” il quale favorisce l’informazione sui servizi INPS, alle donne prese in carico dai CAV o ospiti delle Case rifugio e ritenuto rispondente alle necessità del territorio;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Approvare l’allegato Accordo di collaborazione tra l’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, gli Ambiti Territoriali Sociali, i Centri Anti Violenza e le Case Rifugio - Progetto “INPS per tutti”.
2. Delegare il Sindaco del Comune di Macerata, Sandro Parcaroli, in qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci, a sottoscrivere il protocollo in oggetto con l’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale – Direzione regionale INPS delle Marche.
3. Delegare l’Ufficio ATS 15 alla gestione delle eventuali attività derivanti dall’adozione dell’accordo in oggetto.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Carla Scarponi)

Il Presidente
(Francesca D’Alessandro)



ACCORDO DI COLLABORAZIONE tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, gli Ambiti Territoriali Sociali, i Centri Anti Violenza e le Case Rifugio - Progetto "INPS per tutti"

Tra **Istituto Nazionale della Previdenza Sociale** – Direzione regionale INPS delle Marche, in prosieguo denominato "INPS" – con sede in Ancona, via Ruggeri 1, rappresentato dal Direttore Regionale Emanuela Zambataro

E

Gli Ambiti Territoriali Sociali, i Centri Anti Violenza e le Case Rifugio della Regione Marche, elencati in calce

PREMESSO CHE

- Inps ha intrapreso un Progetto denominato "INPS per tutti", teso ad intercettare, nelle aree metropolitane, persone in stato di povertà assoluta, senza tetto o senza fissa dimora, valutare la sussistenza di requisiti utili al riconoscimento di prestazioni assistenziali o previdenziali e consentire di presentare domanda di accesso alle prestazioni erogate da Inps;
- detto Progetto si propone di fornire concreto sostegno ai bisogni dei cittadini capovolgendo la consueta modalità di approccio, ossia raggiungendo i cittadini e non limitandosi ad attendere la domanda di servizio da parte degli stessi;
- tale Progetto persegue l'obiettivo, quindi, di raggiungere le fasce deboli della popolazione in maniera diretta ed efficace, mediante "isole di accoglienza", colloquio e comunicazione e favorendo l'emersione dei bisogni dei più deboli, spesso "burocraticamente esclusi" dalle prestazioni previdenziali ed assistenziali cui hanno diritto;
- tra i partner istituzionali, il Progetto include le Associazioni di volontariato operanti sul territorio;
- I Centri Anti Violenza e le Case Rifugio svolgono la propria missione di ascolto ed aiuto alle donne vittime di ogni forma di violenza di genere, stalking, mobbing ed altro su diverse città italiane;
- è interesse condiviso di INPS e Centri Anti Violenza/Case Rifugio addivenire ad un accordo di collaborazione per gli obiettivi di tutela delle donne vittime di qualsiasi forma di violenza nella Regione Marche;

Tutto ciò premesso, tra INPS e i Centri Anti Violenza/Case Rifugio

VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "Regolamento UE");
- il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- il Codice in materia di protezione dei dati personali, d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal citato d.lgs. n. 101 del 2018 (di seguito "Codice");
- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 393 del 2 luglio 2015 riportante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche";
- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 157 del 30 luglio 2019 in tema di notifica delle violazioni dei dati personali (*data breach*).
- I messaggi Hermes nr. 3449/2019, 4144/2020 e 2410/2021 con i quali l'Istituto ha fornito le disposizioni tecnico/operative per la realizzazione del Progetto "INPS PER TUTTI";
- Visto l'Accordo quadro di collaborazione tra l'INPS, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), la Caritas Italiana e la Comunità di Sant'Egidio, sottoscritto in Roma il 4 giugno 2021;

SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 – Oggetto

Costituisce oggetto del presente Accordo la concreta attuazione di una specifica Linea di azione del Progetto "INPS per



tutti”.

A tal fine, i Centri Anti Violenza/Case Rifugio si impegnano a collaborare con le Direzioni provinciali INPS Marche e con la Direzione regionale INPS Marche alla individuazione di donne vittime di violenza di genere, stalking e mobbing che abbiano i requisiti per accedere alle prestazioni INPS.

In relazione al numero delle potenziali beneficiarie, le Parti concorderanno luoghi e tempi dell’accesso degli operatori Inps presso le strutture individuate dai Centri Anti Violenza/Case Rifugio per lo svolgimento dell’attività di consulenza e supporto nell’inoltro della domanda e della gestione telematica della stessa.

Sarà inoltre agevolata l’attività di consulenza tramite l’utilizzo del canale webmeeting.

Art. 3 – Modalità di attuazione

Le parti firmatarie del presente Accordo si impegnano reciprocamente, in un contesto di fattiva collaborazione e mediante la costituzione di appositi Tavoli tecnici – composti, per l’INPS, dai Direttori territorialmente competenti o loro delegati e, per i Centri Anti Violenza/Case Rifugio, da rappresentanti delegate dalle associazioni medesime, - ad avviare scambi di informazioni e di esperienze negli ambiti di comune interesse, a porre in essere ogni attività preordinata a realizzare l’intervento di cui al precedente art. 2 e a monitorare con cadenza semestrale l’attuazione del presente Accordo.

In particolare, i Centri Anti Violenza/Case Rifugio:

- si mettono a disposizione per l’individuazione delle donne che potrebbero accedere alle prestazioni INPS garantendo anche la disponibilità di spazi per la gestione delle attività di consulenza INPS;
- si impegnano a formare il personale INPS sia per la sensibilizzazione all’accoglienza delle donne in difficoltà sia per la gestione dell’aggressività di genere da parte dell’utenza.

Dal canto suo, le Direzioni INPS di cui al precedente art. 2 garantiscono la messa a disposizione di:

- personale, nella quantità e professionalità adeguata allo svolgimento delle attività di consulenza di propria competenza e supporto alla presentazione delle domande di prestazione;
- risorse tecnologico - strumentali per la gestione delle attività amministrative di competenza INPS;
- attività formativa del personale dei Centri Anti Violenza/Case Rifugio sulle principali prestazioni previdenziali e assistenziali INPS.

Art. 4 - Monitoraggio

Il presente Accordo è sottoposto a monitoraggio periodico da parte dell’Istituto, attraverso la rendicontazione delle attività svolte, al fine di effettuare un’analisi sull’attuazione del progetto, sui bisogni rilevati, sull’efficacia degli interventi e consentire una valutazione in ordine alla possibilità di prevedere ulteriori iniziative per lo sviluppo della collaborazione.

Art. 5 – Oneri

Le Parti firmatarie del presente Accordo concordano di provvedere a sostenere i relativi costi ciascuna per le attività di rispettiva competenza.

Art. 6 - Disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Le Parti, quali Titolari del trattamento dei dati personali, anche appartenenti alle tipologie di cui all’art. 9 del Regolamento UE, oggetto del presente Accordo, ciascuno per il proprio ambito di competenza, si vincolano alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento UE, nel D.lgs. n. 101/2018 e nel Codice, con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante per la protezione dei dati personali. Le Parti assicurano che i trattamenti oggetto dell’Accordo saranno effettuati esclusivamente nell’ambito delle regole e per le specifiche finalità previste nella normativa citata in premessa e posta alla base dell’Accordo e osservano, in ogni fase del trattamento, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione del Titolare, sanciti dagli articoli 5 e 6 del Regolamento UE. In ogni caso di trattamento, le Parti si impegnano affinché i dati personali non vengano divulgati, comunicati, ceduti



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

a terzi né in alcun modo riprodotti al di fuori dei casi di previsione di legge. In conformità a quanto sopra, l'accesso alle informazioni sarà consentito esclusivamente a soggetti che siano stati designati quali responsabili (artt. 4, n. 8 e 28 del Regolamento UE) o persone autorizzate al trattamento dei dati, ai 10/11 sensi degli artt. 29 e 4, n. 10 del Regolamento UE e dell'art. 2-quaterdecies del Codice. A tal fine, le Parti provvederanno, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, ad impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti al trattamento che, espressamente designati e autorizzati, avranno accesso ai dati. Le Parti si impegnano a conservare le informazioni ricevute per il tempo strettamente necessario ad effettuare le attività, così come dettagliate nei precedenti articoli e, di conseguenza, a cancellare i dati ricevuti non appena siano stati realizzati gli scopi per cui si procede. Le Parti, nei termini di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE, informano gli interessati cui si riferiscono i dati oggetto di trattamento in esecuzione del presente Accordo e garantiscono l'esercizio dei diritti loro riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del medesimo Regolamento UE. Le Parti assicurano piena collaborazione e si scambiano tempestivamente ogni informazione utile in ordine a qualsiasi violazione dei dati o incidenti informatici, eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che ciascuno adempia, nei termini prescritti, alla dovuta segnalazione di c.d. "data breach" al Garante per la protezione dei dati personali, in osservanza di quanto disposto dagli artt. 33 e 34 del Regolamento UE e nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla medesima Autorità con il Provvedimento del 30 luglio 2019 n. 157.

Art. 7 – Durata

Il presente Accordo di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione e fino al 31/12/2026.

Le Parti potranno di comune intesa e in ogni momento, con successivo atto scritto, modificare il testo dell'accordo, prorogarne eventualmente la durata nonché recedere unilateralmente dallo stesso.

Art. 8 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

In caso di mancata risoluzione amichevole, è competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

Letto, approvato e sottoscritto

per l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
Emanuela Zambataro
Direttrice regionale INPS Marche

per gli Ambiti, i Centri Anti Violenza/Case Rifugio

Comune di Ancona (ATS XI - Associazione Donne e Giustizia)

Comune di Ascoli Piceno (ATS XXII)

Comune di Fermo (ATS XIX)

Comune di Macerata (ATS 15 - Cooperativa Il Faro)

Comune di Pesaro (ATS I - Cooperativa Labirinto – CAV Parla con Noi)

Associazione Il Lume

Polo 9

Cooperativa sociale On the Road

Associazione Cante di Montevicchio Onlus

Ancona,